

NEWSLETTER

REDATTA DA TI IMPIEGO SA

L'ESPERTO TICINESE IN RISORSE UMANE



PROFILI INTERESSANTI

Per consultare alcuni dei numerosi profili presenti nel nostro database, cliccate il settore di vostro interesse

[industriale - logistico - informatico](#)

[finanziario - fiduciario - contabile](#)

[commerciale - marketing](#)

[bancario](#)

[diversi](#)

[impieghi temporanei](#)

Il Signor **Diego Franchetti** e la Signora **Nadia Rech** restano volentieri a disposizione per qualsiasi richiesta di personale al numero telefonico [091 9116600](tel:0919116600) e al seguente indirizzo e-mail info@tiimpiego.ch

Marzo 2007: Notizie economiche ticinesi

Disoccupazione in Ticino (grafici allegati)

In marzo la disoccupazione in Ticino è diminuita: a fine mese figuravano iscritti presso gli Uffici regionali di collocamento 6'942 disoccupati, dei quali 5'783 a tempo totale (83,3%) ed i restanti a tempo parziale (1'159; 16,7%). Rispetto a febbraio 2007 il numero dei disoccupati ha dunque conosciuto una diminuzione di 920 unità (-11,7%); durante lo stesso periodo dell'anno scorso il calo era stato di 792 unità (-9,2%). Il numero effettivo di disoccupati attualmente registrato risulta inferiore dell'11,1% a quello del mese di febbraio 2006. A fine marzo 2007 il tasso di disoccupazione si è pertanto attestato al **4,7%**, diminuendo di 0.6 punti percentuali rispetto al mese precedente. Questo valore è inferiore a quello registrato l'anno scorso (-0.6 punti percentuali). In media negli ultimi 12 mesi sono stati registrati 7'079 disoccupati, pari ad un tasso del 4,8%, che è inferiore ai valori medi annui calcolati per gli ultimi due anni.

Disoccupazione in Svizzera (grafici allegati)

I dati del Segretariato di Stato dell'economia (SECO) indicano che a fine marzo 2007 erano registrati presso gli Uffici regionali di collocamento di tutta la Svizzera 117'915 disoccupati, ossia 8'480 in meno rispetto al mese precedente (-6,7%). Il tasso di disoccupazione è quindi diminuito a livello nazionale al **3,0%** (-0.2 punti percentuali). Il numero delle persone in cerca di impiego iscritte corrispondeva a 180'298, il che equivale ad una diminuzione di 8'604 unità se si considera la quota raggiunta a fine febbraio 2007 (-4,6%).

Zambon chiude il centro ricerche di Taverne

Il centro di ricerche Impharzam Ricerche SA di Taverne cesserà l'attività. Venti i ricercatori toccati per i quali il gruppo farmaceutico cerca una soluzione. La Zambon, gruppo farmaceutico che controlla il centro di ricerche specializzato nell'identificazione di molecole con potenziale farmaceutico, spiega la decisione con il fatto che il centro di ricerche di Taverne si è allontanato dalla strategia adottata dal gruppo negli ultimi anni.

Albergheria in ascesa

Invece in Ticino ristagna il commercio al dettaglio. Oltre ad una diminuzione della cifra d'affari del commercio al dettaglio ticinese, si registra pure un calo su base annua degli occupati del settore: -2,1%.

Bilancio in rosso per Charles Vögele lo scorso anno

La più grande catena svizzera di negozi d'abbigliamento ha subito una perdita netta di 20 milioni di franchi, dopo un utile netto di 70,1 milioni nell'esercizio precedente. Il crollo si spiega con l'iscrizione a bilancio di un ammortamento del goodwill relativo all'organizzazione della distribuzione in Olanda per un ammontare di 74 milioni di franchi. Malgrado le perdite anche nel 2007 continuerà l'espansione. Il fatturato è così diminuito dell'1,8% a 1,324 miliardi di franchi. L'utile lordo è sceso a 818 milioni, contro 822 dell'anno precedente. Nel 2006 la società aveva in organico 7'370 dipendenti.

Hotelplan a gonfie vele

L'utile è salito del 92,3% a 31 milioni di franchi. Il giro d'affari dell'agenzia è cresciuto dell'1,5% a 1,755 miliardi. Su base paragonabile, senza la vendita di Hotelplan Olanda, il fatturato è salito del 6,6%.

Swiss per la prima volta in attivo

Lo scorso anno la compagnia aerea ha registrato un utile di 263 milioni di franchi, mentre nel 2005 aveva registrato una perdita pari a 178 milioni.

HSBC Private Bank (Suisse) registra un aumento dell'utile

HSBC Private Bank (Suisse) ha realizzato nel 2006 un utile al lordo delle imposte di 568 milioni di franchi, in aumento del 30%. I ricavi operativi sono saliti del 26% a 1,3 miliardi. I tre ultimi anni sono stati caratterizzati da un “aumento costante” degli attivi della clientela, tendenza che nel 2006 ha registrato un’accelerazione.

Ticino: rallenta l’immobiliare

Dopo un 2005 da record per il mercato immobiliare ticinese, i primi dati relativi all’intero 2006 proiettano segnali di un leggero rallentamento. Il valore complessivo delle domande di costruzione inoltrate in Ticino nel corso del 2006, con una cifra assoluta pari a 2'429 milioni di franchi, risulta in calo (-5,1%) rispetto al 2005, anno che aveva fatto registrare un risultato del tutto eccezionale.

Nestlé: Nespresso supera il miliardo di vendite

Successo per Nespresso, divisione del gruppo Nestlé lanciata 20 anni fa. Le vendite di caffè in capsule hanno generato lo scorso anno per la prima volta più di un miliardo di franchi. Il giro d'affari si è fissato a 1,163 miliardi di franchi, contro 819 milioni nel 2005.

Hilti: consistente crescita organica

L’utile netto è stato di 344 milioni di franchi, in progressione del 21% rispetto al 2005, per un volume d'affari di 4,1 miliardi, in crescita del +13%.

Swisscom: Opa sull’italiana Fastweb

Con oltre un milione di clienti, Fastweb è la più importante azienda di telecomunicazioni nel settore della banda larga in Italia. Nel 2006 ha generato un fatturato di 1,26 miliardi di euro (2,04 miliardi di franchi). Swisscom tenta nuovamente di mettere piede all’estero. Il gigante blu si appresta a lanciare un’offerta pubblica d’acquisto (Opa) “amichevole” su Fastweb, secondo operatore di rete fissa e leader nella telefonia su internet in Italia. Il gruppo elvetico ha indicato di essere disposto a sborsare al massimo 3,7 miliardi di euro (6,05 miliardi di franchi). Il CdA del gruppo italiano pare ben disposto nei confronti degli svizzeri. Un rilancio migliorativo dell’offerta non è escluso.

La Casram “corre sui binari ferroviari”

Far capo a una fondazione favorisce crescita e strategia di lungo termine. Si pensa a una fondazione e si conclude generalmente che si tratta di una società poco redditizia. Non è il caso della ticinese Casram che, malgrado uno statuto societario decisamente singolare per un’azienda, è in continua crescita e in particolare negli ultimi 5-6 anni sembra aver pigiato sull’acceleratore in modo marcato. Nata nel 1952 a Caslano su iniziativa di Federico Kever, Casram da sempre è specializzata nella produzione di contatti elettrici e di spazzole di carbone per l’industria. Negli ultimi anni l’attività è stata diversificata: accanto all’attività tradizionale Casram si è infatti orientata sul “service”, inteso come realizzazione di progetti e sistemi finalizzati al settore della trazione elettrica con l’apertura di un’unità specifica in Italia. In piena espansione un paio d’anni fa Casram è stata costretta a lasciare la storica sede di Caslano per trovare spazi più idonei alla crescente attività a Mezzovico. Nonostante operi in un settore che ai più potrebbe apparire maturo Casram riesce a distinguersi.

Micron torna nelle cifre nere nel 2006

Il fabbricante di sistemi di lavorazione e di assemblaggio ha conseguito un utile netto di 4 milioni di franchi, contro la perdita netta di 24,6 milioni registrata nell'esercizio precedente. Il giro d'affari è salito del 12% a 244,7 milioni di franchi, mentre il risultato prima della deduzione di interessi e imposte (Ebit) è progredito del 18,4% a 9 milioni. Il gruppo, che ha sede a Bienne e controlla anche un'azienda ad Agno, è ottimista per l'esercizio corrente, nonostante le ordinazioni in portafoglio siano calate del 24,8% alla fine dell'anno scorso (a 72,7 milioni di franchi).

SES: l'utile netto sale a 12,3 milioni

Lo scorso anno l'erogazione di energia da parte della Società Elettrica Sopracenerina ha raggiunto i 744 GWh, in calo dello 0,9% rispetto al 2005.

Nel 2006 forte crescita per l'economia ticinese

Lo scorso anno l'economia ticinese ha registrato ottimi dati. La crescita è stata del 3%, la maggiore dal 2000 e in linea con il dato a livello nazionale. È stato presentato il Rapporto congiunturale della Camera di Commercio, dell'industria e dell'artigianato del Canton Ticino, redatto dall'IRE – Istituto Ricerche Economiche dell'Università della Svizzera Italiana. L'inchiesta è stata condotta su 449 aziende che danno lavoro a circa 26'740 persone. La forte crescita ha permesso per la prima volta dopo molti anni un aumento dell'occupazione in Ticino.

Lugano-Malpensa, via libera a 72 milioni

Il Consiglio di Stato ha dato via libera al credito di 72 milioni di franchi quale contributo per il futuro collegamento ferroviario Lugano-Malpensa.

Swisscom: utile netto in calo

All'assemblea generale sarà proposto un aumento del dividendo a 17 Frs. Se la transazione Fastweb andrà in porto, Swisscom sospenderà la sua politica dei dividendi (riacquisto azioni più dividendi) per ridurre i debiti. Risultati in calo nel 2006 per Swisscom, a fronte di un volume di affari in stagnazione. L'utile netto diminuito del 20,9% rispetto all'anno prima, scendendo a 1,599 miliardi di franchi. Il fatturato si è attestato a 9,653 miliardi di franchi (-0,8%).

Lavoro: bene nel 2007

Sondaggio prevede aumento dell'occupazione. In Ticino la situazione secondo l'indice Manpower, si presenta meno brillante. Fra i vari settori, i più ottimisti sono le costruzioni e l'industria manifatturiera. Si conferma l'ottimismo circa l'evoluzione del mercato del lavoro in Svizzera nel secondo trimestre 2007. Il personale qualificato "è molto sollecitato" in quasi tutti i rami economici. Di 753 datori di lavoro interrogati, il 20% prevede un aumento degli effettivi, il 3% un calo. Il barometro registra un nuovo record dalla sua creazione nel

giugno 2005, con una “previsione netta sull’occupazione” da parte degli imprenditori di +17%, contro il +11% indicato per il primo trimestre 2007 e il +8% per il quarto trimestre 2006.

Imprese: molte nascono molte muoiono

Buona partenza per l’economia svizzera 2007: nei primi due mesi sono state fondate 6'000 nuove imprese, un record assoluto. Il primato precedente risale ai primi due mesi del 2001 (5'190). Tuttavia anche il numero dei fallimenti ha raggiunto un nuovo massimo storico. Secondo i dati forniti dall’agenzia di informazioni economiche Creditform, nel Registro di commercio sono state iscritte esattamente 6'152 ditte (3'033 in febbraio). Tra inizio gennaio e fine febbraio, le cancellazioni si sono fissate a 4'113 (1'823 nel mese di febbraio). Al netto risulta un aumento di 2'039 imprese (+18,1%). In Ticino le nuove registrazioni sono state 369 nei primi due mesi di quest’anno, il 18,6% in più del pari periodo dell’anno passato. Tuttavia gli stralci sono stati del 29,2% a 301. Così la crescita netta risulta di 68 (-12,8%).

Coop: utile netto in aumento

Nel corso del 2006 salito del 14,8% a 310 milioni di franchi. Il fatturato, già reso noto in gennaio, nel 2006 è aumentato del 4,7% a 15,6 miliardi di franchi, contro il lieve incremento dello 0,6% registrato nel 2005. Il 55% delle vendite sono costituiti dai propri marchi.

Banca Sarasin: nel corso del 2006 utile a 140,8 milioni di franchi

La Banca Sarasin, controllata dall’olandese Rabobank, ha realizzato l’anno scorso un utile, prima della deduzione di voci straordinarie, in progressione del 21,6% a 140,8 milioni di franchi. L’afflusso netto di fondi si è attestato a 4,2 miliardi di franchi. A fine anno i patrimoni gestiti dall’istituto basilese erano pari a 73,3 miliardi. L’obiettivo per il 2010 è la soglia dei 100 miliardi di franchi. I costi di strategia di espansione sono ammontati a 48 milioni di franchi l’anno passato. L’utile netto è così stato di 101 milioni di franchi, contro i 116 milioni dell’anno prima. La Sarasin ha investito in particolare in nuovi dirigenti e team di consulenza alla clientela.

La Ticomel del Borgo rilevata dalla Schurter

“Sana operazione industriale” indolore per i 500 dipendenti, 90 in Ticino. Il gruppo lucernese Schurter ha acquisito la Ticomel SA di Mendrisio e la filiale rumena di quest’ultima, la Interrelektronic Srl. La transazione si rivela indolore per i collaboratori della ditta mo-mo: in tutto quasi 500; 90 nel Magnifico Borgo e 400 nell’Est europeo.

Atel: risultati record nel corso del 2006

Ristrutturazione procrastinata per ricorso AEM. Atel intende proseguire la sua strategia basata sul potenziamento delle attività di produzione. Per il CEO Leopardi è necessario costruire due nuovi impianti atomici. Dopo aver annunciato, circa un mese fa, un utile netto più che raddoppiato l’Aar e Ticino SA di Elettricità (Atel) ha presentato i risultati del 2006. E intanto l’anno in corso è cominciato con un andamento “un po’ al di sopra delle previsioni”. In una conferenza stampa i vertici del gruppo hanno inoltre illustrato anche la fusione con la società romanda EOS, che darà vita a un gigante svizzero nel settore energetico.

Ascom: nel 2006 utile in calo a 17 milioni

L'anno scorso Ascom ha registrato un utile di 17,1 milioni di franchi, a fronte dei 144,8 milioni del 2005. Il forte calo della redditività nell'esercizio 2006 è dovuto in primo luogo a una correzione di valore e alla perdita operativa subita da una divisione. Considerando le attività mantenute, l'utile netto risulta di 33,2 milioni di franchi, contro i 28 milioni dell'anno prima. Il volume d'affari è progredito del 2,1% a 564,9 milioni di franchi.

Risultati record nel 2006 per Allianz Suisse

Allianz Suisse ha ottenuto risultati record anche nel 2006. L'utile netto si è attestato a 281,9 milioni di franchi, il 9% in più del livello dell'anno prima. Il volume lordo dei premi è aumentato dello 0,9% a 3,664 miliardi di franchi.

Banca Vontobel: nel 2006 utile netto in aumento del 40% a 256 milioni di franchi

Grazie alla favorevole evoluzione dei mercati la banca privata Vontobel ha realizzato un utile netto di 256 milioni di franchi nel 2006, il 40% in più dell'anno precedente. In tutti i settori la crescita è stata a due cifre. I patrimoni gestiti sono saliti da 90 a 108 miliardi di franchi. L'afflusso netto di nuovi capitali è passato da 1,4 a 4,5 di miliardi. La Vontobel è riuscita a più che triplicare l'utile netto negli ultimi due esercizi.

Panalpina: fatturato e utile in crescita

Il gruppo ha così consolidato la sua posizione di numero tre mondiale dei trasporti aerei di merci, dopo la Deutsche Post e Schenker Bax. Ottimo 2006 per Panalpina, gruppo basilese attivo nei trasporti e nella logistica, nonostante un inizio d'anno difficile, contrassegnato da una vicenda di manipolazione contabile. L'utile ha raggiunto 184 milioni di franchi (+52% rispetto al 2005) e il fatturato 7,735 miliardi (+11%).

Nuova flotta verde per Avilù

Scuola di volo con aerei all'avanguardia pure dal profilo ambientale. Mentre all'aeroporto di Lugano-Agno si registra un importante anniversario storico, Avilù si appresta a cambiare tutta la flotta con aerei dell'ultima generazione.

Gli utili di Swatch cresciuti del 33,7%

Il gruppo orologiero Swatch ha realizzato nel 2006 un utile netto di 830 milioni di franchi, in crescita del 33,7% rispetto all'esercizio precedente, su un fatturato salito del 12,3%, grazie soprattutto agli articoli di lusso, a 5,05 miliardi. L'utile operativo è risultato in progressione del 32,4% a 973 milioni.

Julius Bär rafforza presenza a Singapore

La banca Julius Bär ha ottenuto il via libera delle autorità monetarie di Singapore per la creazione di una filiale attiva su larga scala. Grazie al permesso, la banca zurighese è in grado di proporre a tutti i clienti, compresi quelli residenti a Singapore, prodotti in valuta locale, conti correnti di deposito e prestiti.

Ripresa confermata per Mövenpick

Nel 2006 l'utile netto del Gruppo elvetico è raddoppiato a 14,2 milioni di franchi; il fatturato è salito del 7,8% a 1,23 miliardi di franchi.

Forbo è tornata in attivo nel 2006

L'utile netto è stato di 61,2 milioni di franchi, contro una perdita di 16,5 milioni nel 2005. Il fatturato è aumentato del 10,4% a 1,879 miliardi di franchi, l'utile operativo è quadruplicato, a 109,6 milioni. Per l'anno in corso Forbo, che possiede anche una fabbrica a Giubiasco, prevede un'ulteriore progressione di fatturato e utile.

Decollo riuscito per Lugano Airport

Deficit dimezzato nel 2006 per Lugano Airport. Anticipati in Consiglio comunale i risultati del primo consuntivo: il disavanzo è di 380'000 franchi, la metà di quanto preventivato. Ottimi i primi due mesi del 2007 con passeggeri e movimenti in aumento del 10%.

PKB di Lugano: lo scorso anno utile salito del 16,2%

La PKB Privatbank con sede a Lugano ha realizzato nel 2006 un utile netto in crescita del 16,2% rispetto all'anno prima e passato a 29,7 milioni di franchi. Sul risultato hanno influito positivamente l'aumento dei ricavi delle operazioni in commissioni (+12,7% a 51,4 milioni) e dei proventi delle operazioni su interessi (+30,2% a 17,9 milioni). Il totale dei ricavi si è attestato a 77,8 milioni. Gli averi della clientela a livello consolidato hanno registrato un aumento dell'8,38%.

Bâloise: utile da primato

La Bâloise ha realizzato il maggiore utile netto della sua storia nel 2006, guadagnando 707 milioni di franchi, ossia il 75% in più rispetto all'esercizio precedente. È invece diminuita dell'1,8% la raccolta di premi, per un totale di oltre 6,7 miliardi di franchi. I risultati, nettamente superiori alle attese degli analisti, sono da attribuire al buon andamento degli affari nel settore assicurativo, nel comparto bancario e negli investimenti di capitale.

SYZ in forte crescita

Utile netto 2006 in rialzo del 258% a 168 milioni. I fondi in gestione della banca elvetica, che dispone di sedi anche a Lugano e Locarno, lo scorso anno sono cresciuti del 53,1% a 23,6 miliardi di franchi.

BSI: utile lordo in rialzo del 53%, il netto del 23%

Forte crescita dei risultati del gruppo BSI nel 2006. L'utile lordo è aumentato del 53% a 218 milioni di franchi, quello netto è progredito del 23% a 135,2 milioni; i patrimoni gestiti hanno raggiunto 59,9 miliardi di franchi (+15%). Nel 2006 il Gruppo BSI ha integrato BSI Ifabanque, di Parigi, e ha acquisito Banca Unione di credito (BUC); dall'altro canto ha ceduto la sua affiliata italiana alla Banca Generali.

Utile di 837 milioni per la Posta nel 2006

La Posta ha conseguito l'anno scorso un utile in aumento del 3,2% rispetto al 2005. All'incremento del fatturato hanno contribuito tutti i servizi. Il capitale proprio del "gigante giallo" è passato da 922 milioni a 1,6 miliardi.

Risultati in crescita nel 2006 per Interroll

Utile netto in rialzo del 19,5% a 20,2 milioni per la società di Sant'Antonino. Il fatturato della società ticinese attiva nell'automazione dei processi logistici e di lavorazione ha fatto un balzo del 27,1% a 312 milioni di franchi.

AWD ha scelto Bioggio

Inaugurata la nuova sede ticinese della società. ADW è una società di consulenza finanziaria (bancaria e assicurativa), con la particolarità di non offrire ai suoi clienti prodotti e servizi propri, ma unicamente prodotti e servizi di terzi (bancari e assicurativi).

La Banca Coop si rifà il "look"

La Banca Coop ha inaugurato la ristrutturazione della sede di Lugano. L'istituto, che appartiene al 54% alla Banca cantonale di Basilea, è attivo in particolare nell'ambito dei crediti ipotecari e alla piccola e media clientela aziendale. In Ticino Banca Coop è presente con quattro succursali: due a Lugano, una a Locarno e una a Bellinzona. Negli ultimi anni, Banca Coop in Ticino ha fatto registrare una crescita superiore alla media. Lo dimostrano l'eccellente andamento delle operazioni ipotecarie, degli investimenti e l'incremento del numero di clienti. Il Ticino rappresenta per la banca una regione con grande potenziale, nella quale la banca investirà anche in avvenire. Il 2006 entrerà nella storia della Banca Coop come il miglior esercizio dalla sua fondazione. Con un utile lordo di 126 milioni di franchi (+19%) l'istituto ha nettamente superato il record ottenuto nell'esercizio del 2000.

Per Hotelplan alleanza strategica con Air Berlin

Alleanza di Hotelplan con Air Berlin: l'aviolinea tedesca entra in Belair, la compagnia charter dell'agenzia di viaggi con una quota del 49%.

BancaStato: utili in crescita nel 2006

BancaStato ha realizzato nel 2006 un utile netto di 21,6 milioni di franchi, in crescita dell'11,6% rispetto al 2005. I crediti ipotecari si sono attestati a 4,87 miliardi (+0,8%). Il totale di bilancio è salito del 2,7% a 7,17 miliardi. Il risultato delle operazioni su interesse è salito del 4,7% a 108,2 milioni. I proventi delle operazioni in commissione e delle prestazioni di servizio sono saliti del 5% a 28,8 milioni mentre i ricavi delle operazioni di negoziazione si sono fissati a 8,4 milioni (+9,4%). Le spese per il personale sono progredite dell'1,4% a 70,1 milioni.

Risultati in rialzo per Swiss Life

L'utile lo scorso anno è salito del 9% a 954 milioni di franchi. Nel 2006 per l'assicuratore elvetico è cresciuta anche la raccolta premi salita a 22,1 miliardi di franchi. Il CdA proporrà alla prossima assemblea la distribuzione di un dividendo di 7 franchi contro i 5 dell'anno passato.

Kuoni: utile netto di 116,7 milioni nel corso del 2007

Kuoni ha realizzato un risultato record nel 2006, anno in cui ha festeggiato i cento anni di esistenza. Il grande operatore turistico ha conseguito un utile di 116,7 milioni di franchi, contro la perdita di 42 milioni subita nei dodici mesi precedenti. Il giro d'affari è cresciuto del 10,7% a 4,082 miliardi di franchi (crescita organica: +7, %).

Utile record nel corso del 2006 per Helvetia

Il gruppo assicurativo sangallese ha realizzato nel 2006 un utile record di 424 milioni di franchi, il 40% in più dell'anno precedente. I premi sono saliti a 5,3 miliardi.

Cornèr Banca: nel 2006 utili in forte aumento

L'utile netto della Cornèr Banca è aumentato del 25,8% nel 2006 a 73,7 milioni di franchi. Lo ha fatto sapere la banca ticinese, precisando che i depositi della clientela sono saliti di 239,7 milioni (+9,8%) a 2,68 miliardi di franchi. L'utile lordo è progredito dell'8,7% a 123,6 milioni. Il rafforzamento dell'attività sui mercati finanziari e nel settore commerciale ha favorito un incremento del risultato da operazioni di negoziazione del 14,8%, a 43,8 milioni.

Svizzeri cambiano spesso posto

Il tasso di rotazione del personale superiore a quello europeo. Non meno di 300'000 dipendenti cambiano datore di lavoro ogni anno. Nel 2005 il tasso di rotazione era del 9,7% superiore al valore internazionale.

Esercizio 2006 record per BNP Paribas CH

L'utile netto della banca privata nel 2006 è salito del 45% a 593 milioni.

UBS raggiunge accordo con Vietcombank

UBS ha raggiunto un accordo di cooperazione nel Vietnam nei comparti tecnologia, formazione e vendite di prodotti con la “Bank for Foreign Trade of Vietnam” (Vietcombank).

In Svizzera le migliori condizioni di lavoro

Le condizioni di lavoro in Svizzera sono fra le migliori a livello europeo. La soddisfazione dei lavoratori superiore alla media europea e le possibilità di conciliare vita privata e lavorativa risultano buone.

Crédit Agricole (Suisse) in crescita

Nel 2006, anno del suo 130° anniversario di presenza in Svizzera, Crédit Agricole (Suisse) SA ha continuato la sua progressione sullo slancio dell'eccellente 2005. Con quasi CHF 52 miliardi di patrimonio in gestione, in crescita globale del 9,9% nel corso dell'anno, il 50% del quale costituito da conferimenti netti (CHF 2,370 miliardi), con CHF 1,3 miliardi di fondi propri (+10,5%) e con oltre 1'100 collaboratori, Crédit Agricole (Suisse) SA continua quindi a consolidare la sua posizione fra le primissime banche straniere in Svizzera. Il totale del bilancio, pari a CHF 29,266 miliardi, è in aumento del 19,4%. I ricavi d'esercizio hanno raggiunto i 632 milioni contro i 560 milioni nel 2005 (+12,8%), mentre l'utile netto consolidato ha fatto un balzo del 27,3% raggiungendo i 197,7 milioni nel 2006.

Record di nuove aziende

In Ticino l'incremento più forte (+20,5% a 587). A livello nazionale, in marzo, le iscrizioni sono state 3'343, (+1,4%). Il dato per il primo trimestre è di 9'495 registrazioni, un nuovo record, in crescita del 4,5%.

FFS: utile di 259 milioni

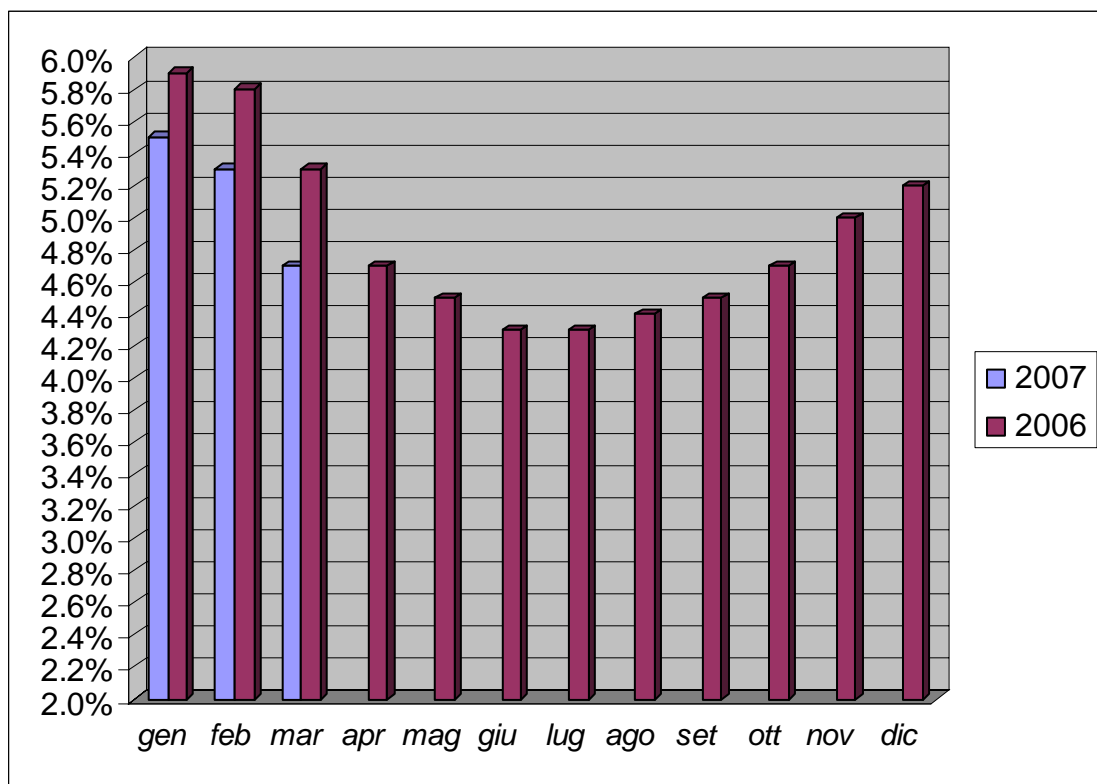
Le FFS hanno registrato nel 2006 un utile di 259,4 milioni di franchi, un risultato raggiunto grazie alla crescita in tutti i settori e sciogliendo accantonamenti, contro un disavanzo di 166,3 milioni nell'esercizio precedente.

Edmond de Rothschild: risultati record

Il Gruppo Banca Privata Edmond de Rothschild ha realizzato lo scorso anno il miglior risultato della sua storia. L'utile netto è progredito del 38% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a 192,7 milioni di franchi.

Grafici disoccupazione

Ticino



Ticino - Svizzera

